

CAPITOLATO SPECIALE

1	Premessa	2
2	Oggetto Dell'appalto	2
3	Importo Dell'appalto	4
4	Descrizione E Caratteristiche Del Servizio, Dei Lavori E Della Fornitura.....	4
4.1	Lotto 1: Progettazione, Lavori E Fornitura Attrezzature.....	4
4.1.1	Servizio D' Ingegneria Di Progettazione Definitiva Ed Esecutiva.....	4
4.1.2	Esecuzione Lavori	9
4.1.3	Fornitura E Installazione Apparecchiature E Accessori.....	11
4.2	Lotto 2: Sistema Per Surface Guided Radiation Therapy (Sgrt)	11
4.3	Lotto 3: Sistema Computerizzato Per Piani Di Trattamento (Tps)	12
4.4	Lotto 4: Tac Di Centraggio	12
4.5	Lotto 5: Sistema Per Tomoterapia.....	12
5	Sopralluogo.....	13
6	Tempistiche Dell'intervento (Cronoprogramma)	13
7	Collaudo	14
8	Garanzia E Manutenzione Full-Risk.....	15
9	Formazione Del Personale.....	16
10	Requisiti Di Ammissione.....	16
11	Documentazione Tecnica.....	17
11.1	Progetto (Lotti 1 E 5).....	17
11.2	Relazione Tecnica	18
12	Offerta Economica.....	18
13	Modalita' Di Aggiudicazione	19
14	Penalita'	20
14.1	Penale Per I Ritardi Sull'ultimazione Delle Opere Edili E Impiantistiche, Servizi E Forniture.....	20
14.2	Penale Per Ritardo Per Attività Preventive.....	20
14.3	Penale Per Ritardo Nei Tempi Di Intervento	20
14.4	Penale Per Ritardo Nei Tempi Di Risoluzione Del Guasto	20
14.5	Penale Per Mancata Esecuzione Delle Attività Di Manutenzione Preventiva, Di Verifica Della Sicurezza E Di Controllo Funzionale	20
14.6	Penale Per Mancato Raggiungimento Dell'uptime (Tempo Di Funzionamento) Annuo Stabilito	21
15	Sicurezza	21
16	Allegati	23

1 PREMESSA

Con Decreto n. 1 del 11 gennaio 2017, pubblicato in BURC n. 5 del 16 gennaio 2017, il Commissario ad Acta ha approvato l'Atto Aziendale dell'ASL Salerno di cui alla deliberazione n. 173 del 14 novembre 2016, nella quale il P.O. di Pagani, con quello di Scafai, è annesso al P.O. di Nocera Inferiore, DEA di I livello, al fine di integrare funzionalmente alcune attività e costituire quella oncologica di Radioterapia, reiterata nell'aggiornamento di dicembre 2018 del Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera approvato con Decreto n. 103 del 28 dicembre 2018.

Allo scopo di realizzare la predetta U.O. di Radioterapia l'Azienda Sanitaria di Salerno con deliberazione del Direttore Generale p.t. n. 4 del 8 gennaio 2018, rettificata con deliberazione n. 373 del 14 dicembre 2018, ha approvato lo studio di fattibilità dei lavori di riqualificazione del corpo di fabbrica denominato Il Padiglione da adibire a Radioterapia.

Nel periodo successivo all'approvazione del progetto di fattibilità, in seguito ad approfondimenti circa le dotazioni tecnologiche necessarie per offrire un percorso radiodiagnostico-assistenziale dedicato e completo, anche in ottemperanza a quanto fissato nei DCA emanati in materia, si è stabilito di integrare la consistenza della fornitura, prevista per n. 2 Acceleratori lineari e una TAC Centraggio, con l'installazione anche di un Sistema per Tomoterapia, comunicato a mezzo della trasmissione dei moduli HTA con nota n. 77299 del 22 marzo 2019 alla Regione Campania.

Tale previsione, è risultata non incidere in maniera sostanziale sulla fattibilità tecnica dell'intero intervento, necessitando della sola realizzazione di un terzo bunker in aggiunta ai due già previsti; né sulla fattibilità economica dei lavori, dal momento che alla realizzazione del reparto previsto al piano rialzato, interessato da interventi di manutenzione straordinaria, sta provvedendo l'Azienda con mezzi propri.

L'analisi di contesto, lo studio epidemiologico, l'inserimento dell'intervento nella programmazione aziendale sono meglio rappresentati nella Relazione allegata sub "1".

2 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto La Realizzazione di un Reparto di Radioterapia presso il Presidio Ospedaliero "A. Tortora" di Pagani mediante le seguenti attività: SERVIZIO D'INGEGNERIA, I LAVORI, FORNITURE E MANUTENZIONE FULL RISK DELLE APPARECCHIATURE configurando la fattispecie del contratto misto di appalto

Ai sensi dell'art. 28 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. la fornitura e l'installazione delle apparecchiature caratterizzano l'oggetto principale del contratto (come da QE) e dunque l'aggiudicazione è sottoposta alle procedure di tale tipologia di appalto; il servizio di ingegneria e i lavori sono da considerarsi prestazioni puramente accessorie.

I luoghi di realizzazione del reparto sono più dettagliatamente specificati negli elaborati descrittivi allegati sub "2" denominati "INQUADRAMENTO DEI LUOGHI OGGETTO DI INTERVENTO".

Le prestazioni che l'operatore economico aggiudicatario dovrà eseguire sono quelle precisate nel seguito:

- PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DEGLI SPAZI, DELLE STRUTTURE (comprehensive dei bunker) E DEGLI IMPIANTI necessari a dare l'opera finita a perfetta regola d'arte, immediatamente usufruibile e capace di soddisfare tutto il fabbisogno rappresentato nel presente Capitolato e nei suoi allegati, nonché nei documenti di gara. La progettazione dovrà estendersi anche agli spazi esterni, destinati, con quelli interni, all'accoglienza, ai percorsi, alla sosta ed attesa dei pazienti (provenienti sia dall'interno del presidio ospedaliero che

dall'esterno) e dei loro familiari. La progettazione deve tener conto di tutta la normativa di riferimento che regola la materia oggetto dell'appalto.

- ESECUZIONE DI TUTTI I LAVORI E LE OPERE necessarie a dare l'opera finita a perfetta regola d'arte nel rispetto dei progetti di cui al punto precedente, regolarmente approvati.
- FORNITURA di n. 2 ACCELERATORI LINEARI completi di accessori e tecnologie complementari per radioterapia oncologica, n. 1 SISTEMA COMPLETO PER TOMOTERAPIA, n. 1 TAC di centraggio e tutte le APPARECCHIATURE, ATTREZZATURE, ARREDI E SUPPELLETTILI indispensabili per il proficuo espletamento delle attività previste.
- GARANZIA E SERVIZIO DI MANUTENZIONE Full Risk per almeno tre anni delle apparecchiature ed attrezzature e per almeno due anni per le strutture edilizie e gli impianti realizzati in esecuzione dell'appalto.

L'appalto sarà affidato per lotti ai sensi di quanto disposto dall'art. 51 del D.L.vo 50/2016 e s.m.i:

LOTTO 1	<p>Servizio di progettazione definitiva ed esecutiva</p> <p>Esecuzione lavori edili-impiantistici tranne per l'area destinata specificatamente alla TOMOTERAPIA</p> <p>Fornitura e installazione n. 2 Acceleratori lineari e relativi dispositivi accessori</p> <p>Fornitura e installazione di Sistema Record&Verify</p> <p>Fornitura e installazione di Sistema completo di Dosimetria e QA</p> <p>Fornitura di attrezzature e Sistemi di immobilizzazione e posizionamento paziente</p> <p>Fornitura di Sistema completo per la gestione delle procedure in radioterapia (sistema di navigazione/orientamento del paziente)</p> <p>GARANZIA E SERVIZIO DI MANUTENZIONE Full Risk per almeno tre anni delle apparecchiature ed attrezzature</p> <p>GARANZIA E SERVIZIO DI MANUTENZIONE per le strutture edilizie e gli impianti realizzati in esecuzione dell'appalto per almeno due anni</p>
LOTTO 2	<p>Fornitura e installazione di Sistema per Surface Guided Radiation Therapy (SGRT)</p> <p>GARANZIA E SERVIZIO DI MANUTENZIONE Full Risk per almeno tre anni delle apparecchiature ed attrezzature.</p>
LOTTO 3	<p>Fornitura e installazione di Sistema computerizzato per piani di trattamento (TPS)</p> <p>GARANZIA E SERVIZIO DI MANUTENZIONE Full Risk per almeno tre anni delle apparecchiature ed attrezzature.</p>
LOTTO 4	<p>Fornitura e installazione TAC di centraggio</p> <p>GARANZIA E SERVIZIO DI MANUTENZIONE Full Risk per almeno tre anni delle apparecchiature ed attrezzature.</p>
LOTTO 5	<p>Fornitura e installazione di Sistema completo per Tomoterapia + Progettazione ed esecuzione dei lavori del bunker e dei relativi impianti.</p> <p>GARANZIA E SERVIZIO DI MANUTENZIONE Full Risk per almeno tre anni delle apparecchiature ed attrezzature.</p>

Riguardo al Lotto 5, è stato rilevato che il Sistema di Tomoterapia al momento è offerto dalla ACCURAY che ne detiene il brevetto come da documentazione allegata sub 9; tuttavia, prima dell'avvio di qualunque procedura di negoziazione ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, sarà espletata ai sensi dell'art. 66 del medesimo decreto una ulteriore indagine di mercato, e ne viene pertanto inserita la documentazione nel presente Capitolato, per completezza di descrizione, per l'adeguata pubblicità sulle proprie intenzioni di acquisto, per garantire la trasparenza del proprio operato e la più ampia diffusione dell'iniziativa, e per dare conto dell'intervento nella sua interezza.

L'Azienda si riserva di non aggiudicare uno o più Lotti

3 IMPORTO DELL'APPALTO

A seguito degli approfondimenti tecnici, e sulla scorta dei documenti tecnico-contabili propedeutici approvati nel tempo dall'organo di vertice dell'Azienda Sanitaria, si è stimato il valore delle varie prestazioni come nel seguito indicato al netto degli oneri fiscali (esclusi IVA e Contributi vari):

LOTTO 1	
Lavori	3.400.000,00 €
Forniture e manutenzione	5.368.000,00 €
servizi d'ingegneria	125.000,00 €
LOTTO 2	732.000,00 €
LOTTO 3	598.000,00 €
LOTTO 4	665.000,00 €
LOTTO 5	
Lavori	300.000,00 €
Forniture e manutenzione	4.650.000,00 €
servizi d'ingegneria	15.000,00 €

TOTALE 15.853.000,00 €

4 DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO, DEI LAVORI E DELLA FORNITURA

Si riporta di seguito una descrizione sintetica delle voci dell'appalto, tenendo conto che la configurazione e le caratteristiche tecniche, operative e funzionali minime, che deve soddisfare l'offerta, corrispondendovi esattamente, sono quelle di cui agli Allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Capitolato.

4.1 LOTTO 1: PROGETTAZIONE, LAVORI E FORNITURA ATTREZZATURE

4.1.1 SERVIZIO D' INGEGNERIA DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. E', inoltre, indicata, sempre nell'offerta, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche. All'atto dell'affidamento dell'incarico, i soggetti incaricati devono dimostrare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80 del Codice di contratti nonché il possesso dei requisiti e delle capacità di cui all'articolo 83, comma 1.

Nel caso in cui l'operatore economico non sia qualificato anche per la progettazione, quest'ultimo deve costituire apposita Associazione d'impresa con uno dei soggetti di cui all'art.46 del D.L.vo n.50/2016 in possesso dei requisiti di cui al DECRETO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - 2 dicembre 2016, n. 263

Il servizio d'ingegneria non è subappaltabile.

L'Azienda Sanitaria Salerno (nel seguito ASL), quale allegato sub "5" al presente Capitolato, pone a base d'appalto un proprio progetto architettonico composto da n. 2 piante, n. 3 sezioni con la previsione degli spazi e delle aree destinate all'installazione delle apparecchiature, (bunker), all'accoglienza ed assistenza dei pazienti, al lavoro e alla sosta del personale medico e infermieristico, ai servizi e ai percorsi. Unitamente al progetto architettonico l'ASL ha predisposto delle tavole illustrative (allegate) dei luoghi e delle aree sulle quali l'intervento deve svilupparsi.

Nell'ipotesi progettuale presentata dall'offerente in sede di partecipazione alla gara, dovrà essere previsto e indicato l'inserimento delle apparecchiature valutandone l'ingombro e la compatibilità degli spazi.

Prima della presentazione dell'offerta l'operatore economico dovrà effettuare un'attenta verifica del predetto progetto architettonico, dello stato dei luoghi, delle aree e dei locali interessati dall'intervento, degli impianti esistenti, del loro stato di conservazione, di manutenzione, nonché della disponibilità delle reti pubbliche per gli allacciamenti dei servizi, della capacità degli spazi e delle aree individuate nel progetto ad ospitare tutte le apparecchiature, attrezzature, suppellettili nonché tutto il volume delle attività in esse programmate, e di quant'altro possa influire sulla propria offerta tecnica ed economica in modo che questa sia completa, consapevole e che non lasci zone d'ombra sulla reciproca volontà contrattuale, componenti tutte che l'operatore economico accetta per il solo fatto di partecipare alla gara, esattamente come anche la previsione che ogni dubbio o perplessità dovessero insorgere, anche durante l'esecuzione dell'appalto, saranno risolte esclusivamente ed insindacabilmente dalla stazione appaltante.

A tal fine è indispensabile che l'operatore effettui il sopralluogo con le modalità prescritte al punto 5 SOPRALLUOGO del presente Capitolato.

L'operatore economico, in sede di gara, potrà formulare una proposta di modifica puntuale del progetto architettonico o anche una riprogettazione architettonica del piano seminterrato, ove è prevista la realizzazione dei bunker, tenendo altresì sempre conto della sua complementarietà con quanto previsto e progettato al piano rialzato che è preferibile lasciare inalterato rispetto allo stato in cui verrà a trovarsi al momento in cui sarà effettuato il previsto sopralluogo, sempre nel prioritario rispetto degli obiettivi finali che l'ASL intende perseguire, rappresentati dalla documentazione tecnica posta a base di gara.

La eventuale proposta migliorativa sarà oggetto di valutazione in sede di gara.

L'ASL si riserva, indipendentemente dalla valutazione effettuate in sede di gara, in caso di aggiudicazione, di richiedere successivamente all'operatore economico tutte le modifiche e rettifiche che dovesse ritenere opportune.

Dal canto suo l'operatore economico si obbliga a rispettare tutte le prescrizioni e indicazioni degli Organismi preposti ai vari controlli (Dipartimento di prevenzione dell'ASL, VV.F, Genio Civile, Comune ecc.)

La progettazione architettonica, nonché quella delle strutture e degli impianti, deve essere effettuata nel rispetto di tutte le normative locali e nazionali inerenti la tipologia di opera da realizzare, e più specificatamente tutte quelle che di volta in volta sono richiamate nei documenti del progetto di appalto di cui il presente Capitolato è parte.

Le aree oggetto dell'intervento sono riportate nei grafici, allegati sub "2" con il Titolo "Inquadramento dei luoghi oggetto di intervento". Si riportano altresì in allegato le relazioni geologiche, già a disposizione della Stazione appaltante, rispettivamente sub "3" e sub "4".

Il progetto definitivo dovrà essere redatto dall'operatore economico aggiudicatario sulla base degli elementi tecnici ed economici indicati nei documenti posti a base di gara, eventualmente modificati in sede di gara dall'operatore stesso, purché accettati dall'ASL, e quelli prodromici a questi, approvati dalla Direzione aziendale.

Il progetto deve estendersi anche a tutti i locali e le aree esterne indicate nei grafici allegati, fatta eccezione per il bunker e l'area d'intervento destinati alla installazione del sistema di Tomoterapia (Lotto n. 5) che sarà oggetto di separata progettazione ed esecuzione dei lavori, da parte del fornitore stesso del Sistema.

Riguardo alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'area destinata all'installazione della TAC di centraggio, di cui al Servizio di Progettazione definitiva ed esecutiva (rif. Lotto 1), questa sarà effettuata in accordo anche con l'azienda aggiudicataria della fornitura del sistema di cui al Lotto 4; quest'ultima, infatti, per effetto della sottoscrizione del contratto, resta obbligata a fornire, tempestivamente, ai progettisti affidatari dell'incarico ogni informazione necessaria e utile al fine di consentire la redazione dei progetti e la successiva esecuzione dei lavori in perfetta conformità con le specifiche tecniche delle apparecchiature da essa fornite, e ciò per garantirne il perfetto funzionamento. Per il medesimo fine, l'azienda fornitrice della TAC avrà altresì l'obbligo e il diritto, in accordo con il DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO e il DIRETTORE DEI LAVORI, di effettuare o far effettuare da propri tecnici ogni utile controllo sulle attività di progettazione (con la sottoscrizione di apposito verbale) ed esecuzione dei lavori. Pertanto in ogni caso, rimarrà unica e sola responsabile del funzionamento del Sistema fornito, restando, per tale prescrizione, esclusa ogni possibile rivendicazione futura sul non corretto e perfetto funzionamento di questo. Parimenti l'obbligo di cui sopra vale per le aziende fornitrici delle apparecchiature di cui ai Lotti 2 e 3.

L'attività di progettazione resa dall'operatore dovrà contenere i seguenti elementi fondamentali:

- La progettazione dei locali deve essere improntata al rispetto puntuale delle indicazioni di cui alla deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 7301 del 31 dicembre 2001, sezione A - ATTIVITÀ DI RADIOTERAPIA, e non solo per ciò che riguarda i REQUISITI MINIMI STRUTTURALI ed i REQUISITI MINIMI TECNOLOGICI E IMPIANTISTICI, in sé stessi, ma anche dei REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, questi ultimi nella fase di definizione del proporzionamento degli spazi e della loro distribuzione funzionale, nonché dei dettami del Decreto 70/2017 e smi.
- La distribuzione funzionale dei locali, in modo da ottimizzare al massimo tutte le attività che si svolgono nel reparto, avendo particolare cura dell'aspetto riguardante la mobilitazione dei pazienti, che provengano dall'esterno o dall'interno della struttura ospedaliera. I grafici allegati indicano, in ambo i casi, le zone dei possibili accessi, distinti tra loro.
- La progettazione dovrà estendersi anche alle aree esterne indicate nei grafici, che saranno utilizzati sia come destinazione di eventuali locali tecnologici, sia come aree di accoglienza dei pazienti e dei loro accompagnatori (pertanto dovrà essere prevista la possibilità dell'accesso a tali aree).
- La progettazione di tutte le nuove strutture portanti (di fondazione, verticali e orizzontali), gli eventuali interventi su quelle esistenti, necessarie/i a garantire al reparto le condizioni di sicurezza normativamente prescritte. Gli interventi strutturali dovranno essere progettati in modo da non pregiudicare i livelli di sicurezza dell'intero stabile in cui questi verranno realizzati, e pertanto l'operatore economico è tenuto ad effettuare apposite verifiche strutturali.
- La progettazione dovrà essere redatta tenendo conto delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche del sito onde considerare ogni possibile interferenza.

- Gli impianti elettrici, termoidraulici, di climatizzazione e condizionamento, di illuminazione, di prevenzione incendi, di distribuzione dei gas medicali, di smaltimento delle acque nere e bianche fino alla pubblica fognatura, i sistemi per la informatizzazione, nonché gli impianti speciali, dovranno essere progettati in modo da garantire la sicurezza e il perfetto funzionamento delle apparecchiature e delle macchine la cui installazione è prevista nel reparto, e descritte nel presente Capitolato d'appalto; dovranno garantire altresì il totale comfort del personale e soprattutto dei pazienti presenti. Gli impianti non dovranno in alcun modo gravare sulle Centrali esistenti a servizio della struttura ospedaliera e dell'adiacente Distretto, di conseguenza dovranno essere dotati di Centrali autonome per tutti gli impianti, e delle relative nuove forniture ove occorrenti; l'allacciamento alle Centrali esistenti potrebbe avvenire solo in seguito ad una puntuale ed esplicita verifica di queste, volta a garantire la sopportabilità dei carichi derivanti dai nuovi impianti. In ogni caso gli allacciamenti dovranno essere preventivamente ed esplicitamente assentiti dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP).
- E' onere dell'operatore economico che avrà in carico la progettazione, prima dell'inizio dei lavori, anche l'espletamento di tutto quanto occorre per l'ottenimento per conto dell'Azienda Sanitaria di tutti i permessi, le autorizzazioni, nulla osta, ecc. necessari all'esecuzione dei lavori (urbanistiche, di antincendio, ecc.); queste ultime attività saranno espletate in uno ai tecnici che l'ASL avrà preposto al controllo dell'esecuzione del contratto (direttore dell'esecuzione del contratto, direzione dei lavori, collaudatori, coordinatore in fase di progettazione e in fase di esecuzione dei lavori, ecc.); in ogni caso l'operatore economico resta responsabile del buon esito di tali attività nella misura in cui queste dipendano dai contenuti dei progetti.

L'attività di progettazione di cui al presente appalto non si esaurisce con l'approvazione dei progetti da parte dell'ASL, ma dovrà accompagnare tutto lo svolgimento dei lavori fino al collaudo, con l'onere di redigere ogni elaborato, calcolo e documentazione tecnica integrativa che dovesse rendersi necessaria a giudizio insindacabile dell'ASL, con la consegna finale dell'AS-BUILT.

Il progettista dovrà redigere il computo metrico estimativo, finalizzato alla determinazione dell'importo dei lavori, mediante l'applicazione del Prezzario dei Lavori Pubblici della Regione Campania in vigore al momento dell'indizione di gara, applicando su questi lo sconto proposto in sede di offerta. Qualora per alcune Categorie di lavoro non si rinvenissero i prezzi nel Prezzario Regionale, per queste il progettista provvederà all'analisi prezzi; dunque la spesa indicata per i lavori nel quadro economico non deve intendersi fissa e immutabile, come pure la remunerazione del Servizio di Ingegneria che da questo dipende, stante la quantificazione dei lavori a misura e non a corpo. L'importo massimo dei lavori derivanti dal progetto deve essere contenuto nei limiti massimi previsti dal quadro economico di progetto del singolo Lotto, e posti a base di gara.

Nella redazione del progetto, l'operatore economico terrà conto delle prescrizioni e specifiche tecniche contenute nel Capitolato Tecnico generale dei Lavori dell'Azienda, allegato sub "6" e di tutte le prescrizioni eventualmente impartite dai vari organismi preposti al controllo.

La progettazione, salva la facoltà del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di richiedere la redazione di ulteriori specifici elaborati tra quelli previsti dall'art. 24 D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 che si dovessero rendere per qualunque motivo necessari successivamente all'aggiudicazione, e senza che ciò costituisca per l'aggiudicatario motivo di maggiori pretese economiche di alcun tipo e in alcuna forma rispetto a quanto offerto in sede di gara, deve essere articolata nei seguenti elaborati minimi:

PROGETTO DEFINITIVO:

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) rilievi plano-altimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- d) elaborati grafici;

f) calcoli delle strutture e degli impianti: per i primi verranno redatti elaborati grafici nella diversa scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 atti ad illustrare il progetto strutturale nei suoi aspetti fondamentali, in particolare per quanto riguarda le fondazioni; per i secondi verranno redatti gli schemi funzionali e dimensionamento di massima dei singoli impianti, sia interni che esterni.

Gli elaborati dovranno contenere gli elementi prescritti dal titolo II sezione III del D.P.R. n. 207/2010

PROGETTO ESECUTIVO:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
- g) computo metrico estimativo e quadro economico;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto.

Gli elaborati dovranno contenere gli elementi prescritti dal titolo II sezione IV del D.P.R. n. 207/2010

PROGETTO DI RADIOPROTEZIONE

L'operatore economico dovrà presentare, tra gli elaborati progettuali, il progetto radioprotezionistico, redatto e sottoscritto da Esperto Qualificato III grado ai sensi del D.Lgs. n. 230/95, che sarà sottoposto alla validazione dell'Esperto Qualificato di Radioprotezione Aziendale, il quale ha già definito i principi e gli elementi di cui all'Allegato sub "11" "Elementi di Radioprotezione".

RELAZIONI SPECIALISTICHE

Nelle Relazioni Specialistiche i progettisti, tenendo conto degli elementi di radioprotezione di cui alla specifica relazione allegata, delle particolari caratteristiche dei sistemi strutturali ed impiantistici che riguardano i locali destinati alla diagnosi e cura dei pazienti, delle caratteristiche delle apparecchiature ivi previste, ACCELERATORI LINEARI E TAC, stabiliranno specifiche prescrizioni tecniche per questi.

Le relazioni specialistiche riguarderanno in particolare le STRUTTURE, OPERE EDILI E AFFINI, GLI IMPIANTI ELETTRICI E DI ILLUMINAZIONE, IMPIANTI IDRICOSANITARI E DI SCARICO ACQUE NERE E BIANCHE, IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE, IMPIANTO ANTINCENDIO, IMPIANTO GAS MEDICALI, IMPIANTI SPECIALI, IMPIANTI DI COMUNICAZIONE AUDIO E VIDEO, IMPIANTI ELEVATORI.

BUNKER

I Bunker, come si evince dai grafici allegati, verranno realizzati all'esterno, interrati in parte, in adiacenza al fabbricato esistente, collegati con questo attraverso un sistema di percorsi interni in

modo tale da costituire un unico sistema strutturale e impiantistico organizzato per il trattamento dei pazienti e per l'accoglienza degli stessi.

I PERCORSI INTERNI ai Bunker saranno conformati a labirinto per favorire gli effetti della radioprotezione.

L'INVOLUCRO dei Bunker sarà progettato e realizzato con materiali idrogenati (CLS baritico, paraffina ec.) tali da rispettare le prescrizioni contenute nella Relazione di Radioprotezione allegata sub "11"

A GIUDIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE, QUALORA SE NE INTRAVEDESSERO LE CONDIZIONI, LE FASI DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO POTRANNO ESSERE ACCORPATE ED ESEGUITE IN UN'UNICA SOLUZIONE.

4.1.2 ESECUZIONE LAVORI

Si è stimato che i lavori da eseguire rientrano tra le Categorie OG1 per il 60% e OG11 per il 40%.

Pertanto per i lavori del Lotto 1 l'impresa che sarà incaricata dell'esecuzione dovrà essere in possesso della qualificazione per la Categoria OG1 IV Classifica e della Categoria OG11 III bis.

Nell'esecuzione delle opere, l'operatore economico dovrà avere a riferimento il Capitolato Tecnico generale dei Lavori dell'Azienda, allegato sub "6" che contiene le prescrizioni per l'esecuzione di ogni categoria di lavoro possibile, nonché quelle per la sicurezza e per assicurare il buon ordine del cantiere.

I lavori saranno contabilizzati a misura mediante l'applicazione dei prezzi del prezzario Lavori Pubblici della Regione Campania, più i nuovi prezzi redatti in fase di progettazione, anch'essi soggetti al ribasso offerto in sede di gara. I lavori saranno eseguiti nel rispetto dei progetti redatti dall'operatore economico, validati da un organismo accreditato scelto dall'ASL, ed approvati dall'Azienda Sanitaria. Ogni fase progettuale dovrà essere sottoposta all'approvazione dell'ASL nei modi e nelle forme previste dalle norme e dal Regolamento interno, e nessuna fase potrà aver corso in mancanza dell'approvazione della fase precedente. L'operatore economico si impegna ad apportare ai progetti in ogni fase, anche nel corso dei lavori, tutte le modifiche ed integrazioni che saranno richieste dalla stazione appaltante.

4.1.2.1 OPERE EDILI E AFFINI

Oltre la rispondenza a quanto prescritto nel Capitolato Tecnico generale dei Lavori dell'Azienda, nel segmento di interesse della categoria di lavori o impianti, l'operatore economico dovrà rispettare puntualmente le indicazioni meglio dettagliate nell'Allegato sub "11" "Elementi di Radioprotezione" e quanto riportato nelle apposite relazioni specialistiche.

4.1.2.2 IMPIANTI ELETTRICI E DI ILLUMINAZIONE

La progettazione e la realizzazione di tutti gli impianti elettrici, di illuminazione e di terra, avverrà secondo quanto previsto dalla normativa relativa ai locali medici CEI 64/8/7 V.2 sez. 710 e 37/08 e 17/13. Nella progettazione, e di conseguenza nella realizzazione, dovrà essere previsto un impianto per i singoli circuiti elettrici di alimentazione delle macchine di condizionamento.

La realizzazione degli impianti dovrà essere perfettamente conforme a quanto l'operatore economico stesso ha previsto in sede di progettazione, tenendo conto della particolare destinazione degli ambienti.

4.1.2.3 IMPIANTI SPECIALI

Gli impianti speciali saranno progettati ed eseguiti tenendo presente quanto prescritto nel Capitolato Tecnico generale dei Lavori dell'Azienda e di quanto contenuto nelle relazioni specialistiche dei progetti che l'operatore economico dovrà redigere, tenendo conto della particolare destinazione degli ambienti.

4.1.2.4 IMPIANTI IDRICOSANITARIO E DI SCARICO ACQUE NERE

Gli impianti idricosanitari saranno progettati ed eseguiti tenendo presente quanto prescritto nel Capitolato Tecnico generale dei Lavori dell'Azienda e di quanto contenuto nelle relazioni specialistiche dei progetti che l'operatore economico dovrà redigere, tenendo conto della particolare destinazione degli ambienti.

4.1.2.5 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE

Gli impianti di climatizzazione saranno progettati ed eseguiti tenendo presente quanto prescritto nel Capitolato Tecnico generale dei Lavori dell'Azienda e di quanto contenuto nelle relazioni specialistiche dei progetti che l'operatore economico dovrà redigere, tenendo conto della particolare destinazione degli ambienti.

Nell'ambito dell'appalto deve essere prevista la fornitura e posa in opere di un impianto di trattamento aria che tenga conto della particolarità di ciascuna delle apparecchiature fornite, completo ed eseguito a regola d'arte, rispondente alle norme vigenti.

4.1.2.6 IMPIANTI ANTINCENDIO

Gli impianti per la sicurezza antincendio saranno progettati ed eseguiti tenendo presente quanto prescritto nel Capitolato Tecnico generale dei Lavori dell'Azienda e di quanto contenuto nelle relazioni specialistiche dei progetti che l'operatore economico dovrà redigere, tenendo conto della particolare destinazione degli ambienti.

4.1.2.7 IMPIANTI GAS MEDICALI

Per la realizzazione degli impianti gas medicinali è necessario far riferimento alle seguenti normative: UNI EN ISO 7396-1, UNI EN ISO 7396-2, UNI EN ISO 10524-1, UNI EN ISO 10524-2, ISO 9170-1, uniformandosi agli impianti esistenti nel resto della struttura.

Per un'uniformità strutturale degli Impianti Distribuzione Gas Medicinali (IDGM) sono vincolanti in sede di progettazione esecutiva e di realizzazione dei lavori le indicazioni impiantistiche della Normativa Vigente.

4.1.2.8 IMPIANTI DI COMUNICAZIONE AUDIO E VIDEO

Gli impianti di comunicazione audio e video saranno progettati ed eseguiti tenendo presente quanto prescritto nel Capitolato Tecnico generale dei Lavori dell'Azienda e di quanto contenuto nelle relazioni specialistiche dei progetti che l'operatore economico dovrà redigere, tenendo conto della particolare destinazione degli ambienti

4.1.2.9 IMPIANTI ELEVATORI

Gli impianti elevatori saranno progettati ed eseguiti tenendo presente quanto prescritto nel Capitolato Tecnico generale dei Lavori dell'Azienda e di quanto contenuto nelle relazioni

specialistiche dei progetti che l'operatore economico dovrà redigere, tenendo conto della particolare destinazione degli ambienti

4.1.3 FORNITURA E INSTALLAZIONE APPARECCHIATURE E ACCESSORI

Le apparecchiature e gli accessori afferenti al lotto 1 sono riportati di seguito:

- N.2 acceleratori lineari dosimetricamente gemelli, per tecniche di IMRT (radioterapia a intensità modulata) e IGRT (radioterapia guidata con immagini), completi di collimatore multilamellare, sistema di rilevazione delle immagini portali e di tutti gli accessori necessari al completo e corretto funzionamento.
- N.1 sistema Record&Verify comprensivo di tutte le componenti hardware e software, necessarie alla completa gestione dei trattamenti radioterapici, con verifica, controllo e registrazione dei trattamenti.
- N.1 sistema completo di dosimetria e QA, che prevede strumentazione per la dosimetria assoluta e per la dosimetria relativa, basate su elettrometri, camere di ionizzazione e fantocci; comprende inoltre tutto quanto necessario per i controlli di qualità sui LINAC.
- Attrezzature e sistemi di immobilizzazione e posizionamento paziente per i vari distretti del corpo atti a garantire una efficace immobilizzazione ed un comodo posizionamento per il paziente, compatibili con le diverse tecniche di imaging, agganciabili ai lettini di trattamento e che producano una attenuazione minima del fascio.
- Sistema completo per la gestione integrata delle procedure cliniche in radioterapia, utilizzato per rendere sicuro ed efficiente il percorso clinico del paziente dal momento in cui entra in Reparto per il primo accesso fino a quando prosegue e conclude il proprio iter con i trattamenti radioterapici, così da rendere il paziente partecipe e consapevole del proprio percorso terapeutico e ad orientarlo nel corso dell'intero trattamento.
- Arredi: la fornitura deve essere completa di banconi, scrivanie, sedie, armadi, scaffali e tutto quanto necessario ad allestire tutti i locali realizzati per l'espletamento delle attività di radioterapia, con particolare attenzione agli arredi dedicati alle sale Bunker.

Le caratteristiche tecniche minime dei sistemi richiesti sono descritte nell'Allegato "sub 8" al presente Capitolato e devono intendersi vincolanti; nel medesimo allegato vengono riportate alcune Caratteristiche tecniche preferenziali che saranno oggetto di valutazione secondo i criteri definiti dell'Allegato "sub 10".

Si precisa che le apparecchiature devono essere nuove e non ricondizionate e fornite complete di ogni accessorio tali da renderle funzionali e idonee all'uso a cui sono destinate.

Devono, altresì, essere dotate di marcatura CE di conformità alla Direttiva 93/42/CEE, recepita dal D.Lgs.vo n.46/97 e s.m.i. e conformi alle norme CEI EN applicabili alle attrezzature in oggetto.

4.2 LOTTO 2: SISTEMA PER SURFACE GUIDED RADIATION THERAPY (SGRT)

Il sistema in questione è costituito da sistemi ottici in grado di ricostruire la superficie esterna del paziente e di farne il monitoraggio in tempo reale; prevede anche un sistema di feedback visivo per il paziente in caso di tecniche con respirazione controllata, che deve poter limitare in maniera temporanea e riproducibile la respirazione durante il trattamento (gating respiratorio con sistemi di sincronizzazione).

Le caratteristiche tecniche minime dei sistemi richiesti sono descritte nell'Allegato "sub 8" al presente capitolato e devono intendersi vincolanti.

Si precisa che le apparecchiature devono essere nuove e non ricondizionate e fornite complete di ogni accessorio tali da renderle funzionali e idonee all'uso a cui sono destinate.

Devono, altresì, essere dotate di marcatura CE di conformità alla Direttiva 93/42/CEE, recepita dal D.Lgs.vo n.46/97 e s.m.i. e conformi alle norme CEI EN applicabili alle attrezzature in oggetto.

4.3 LOTTO 3: SISTEMA COMPUTERIZZATO PER PIANI DI TRATTAMENTO (TPS)

Si tratta del Sistema per la pianificazione dei trattamenti radianti con entrambi gli Acceleratori lineari e, pertanto, deve essere compatibile/interfacciabile con il sistema di Record&Verify e il sistema di dosimetria di cui al lotto 1. Deve prevedere componenti hardware e software dedicati al calcolo della dose nonché all'elaborazione, alla fusione e alla segmentazione delle immagini e alla simulazione virtuale e valutazione del piano di trattamento.

Le caratteristiche tecniche minime dei sistemi richiesti sono descritte nell'Allegato 8 al presente capitolato e devono intendersi vincolanti.

Si precisa che le apparecchiature devono essere nuove e non ricondizionate e fornite complete di ogni accessorio tali da renderle funzionali e idonee all'uso a cui sono destinate.

Devono, altresì, essere dotate di marcatura CE di conformità alla Direttiva 93/42/CEE, recepita dal D.Lgs.vo n.46/97 e s.m.i. e conformi alle norme CEI EN applicabili alle attrezzature in oggetto.

4.4 LOTTO 4: TAC DI CENTRAGGIO

Il lotto 4 ha per oggetto la fornitura e l'installazione di un sistema di Tomografia computerizzata per simulazione virtuale e dedicato a prestazioni di radioterapia conformazionale; il sistema deve essere completo di accessori e dispositivi di immobilizzazione e deve integrarsi con le apparecchiature ed i dispositivi di cui agli altri lotti del presente capitolato

Le caratteristiche tecniche minime dei sistemi richiesti sono descritte nell'Allegato 8 al presente capitolato e devono intendersi vincolanti.

Si precisa che le apparecchiature devono essere nuove e non ricondizionate e fornite complete di ogni accessorio tali da renderle funzionali e idonee all'uso a cui sono destinate.

Devono, altresì, essere dotate di marcatura CE di conformità alla Direttiva 93/42/CEE, recepita dal D.Lgs.vo n.46/97 e s.m.i. e conformi alle norme CEI EN applicabili alle attrezzature in oggetto.

4.5 LOTTO 5: SISTEMA PER TOMOTERAPIA

Il Sistema per Tomoterapia si presenta in questo appalto come un sistema autonomo, pertanto va considerato a parte, tanto per la sua progettazione quanto per la esecuzione dei relativi lavori, edili ed impiantistici. Solo i servizi generali saranno comuni alle altre attività (accoglienza, smistamento, percorsi, mobilità dei pazienti, assistenza infermieristica e medica). Nei grafici allegati viene individuata un'apposita area destinata a tale sistema. Per la redazione dei progetti e la realizzazione dei lavori di questa area, valgono le prescrizioni dettate, per le attività analoghe da espletare, nel Lotto 1.

Si è stimato che i lavori da eseguire, per il Lotto 5, rientrano nelle Categorie OG1 - I Classifica, e OG11 - I Classifica di cui l'impresa dovrà essere in possesso.

Le caratteristiche tecniche del sistema Tomoterapia richiesto sono descritte nell'Allegato sub "9" al presente capitolato e devono intendersi vincolanti.

Si precisa che le apparecchiature devono essere **nuove e non ricondizionate** e fornite complete di ogni accessorio tali da renderle funzionali e idonee all'uso a cui sono destinate.

Devono, altresì, essere dotate di marcatura CE di conformità alla Direttiva 93/42/CEE, recepita dal D.Lgs.vo n.46/97 e s.m.i. e conformi alle norme CEI EN applicabili alle attrezzature in oggetto.

5 SOPRALLUOGO

Al fine di accertare il reale stato dei luoghi di installazione, per una corretta formulazione del progetto e dell'offerta, le ditte concorrenti per il Lotto 1 e per il Lotto 5, devono effettuare, a pena di esclusione dalla gara, un sopralluogo tecnico presso il sito.

Il sopralluogo dovrà essere eseguito presso i locali interessati da un rappresentante della ditta, munito di un documento di identità valido, o da persona munita di delega del Legale Rappresentante.

Il sopralluogo dovrà essere coordinato da soggetto indicato dall'Amministrazione in sede di indizione.

Il sopralluogo può essere effettuato anche in più fasi successive, e i rappresentanti delle Ditte potranno effettuare eventuali misurazioni alla presenza dei tecnici delegati a presenziare.

Al termine del sopralluogo ad ogni ditta partecipante verrà rilasciato un attestato che, al fine di dimostrare l'avvenuto sopralluogo, dovrà essere inserito tra la documentazione amministrativa.

Per i Lotti 2 – 3 e 4 il sopralluogo è da intendersi facoltativo ai fini della partecipazione alla gara.

6 TEMPISTICHE DELL'INTERVENTO (CRONOPROGRAMMA)

Gli operatori economici partecipanti alla gara per il Lotto 1 dovranno presentare il Cronoprogramma che detta i tempi di esecuzione dell'intero intervento, comprendente anche le fasi per la esecuzione di quanto contenuto negli altri lotti, fatta eccezione per il lotto 5.

L'operatore partecipante per l'affidamento del lotto 5 è parimenti tenuto a presentare in sede di gara il proprio cronoprogramma che detterà i tempi di esecuzione del proprio intervento.

L'ASL, ad aggiudicazione avvenuta, attraverso il DEC e il DL, con la collaborazione degli operatori economici aggiudicatari, provvederà a redigere un Cronoprogramma coordinato (di sintesi) tra i due sopra descritti a cui gli operatori dovranno attenersi insindacabilmente.

La durata di ciascuna fase non potrà essere in ogni caso superiore ai valori riportati nel seguito:

LOTTO 1	
Per la redazione del progetto definitivo	60 gg (naturali e consecutivi)
Per l'acquisizione di tutti/e i/le necessari/e permessi, autorizzazioni, nulla osta, ecc.	45 gg (naturali e consecutivi)
Per la redazione del progetto esecutivo	30 gg (naturali e consecutivi)
Esecuzione di tutti i lavori	420 gg (naturali e consecutivi)
Fornitura	60 gg (naturali e consecutivi)

LOTTO 5	
Per la redazione del progetto definitivo	30 gg (naturali e

	consecutivi)
Per l'acquisizione di tutti/e i/le necessari/e permessi, autorizzazioni, nulla osta, ecc. ***	45 gg (naturali e consecutivi)
Per la redazione del progetto esecutivo	30 gg (naturali e consecutivi)
Esecuzione di tutti i lavori	180 gg (naturali e consecutivi)
Fornitura	60 gg (naturali e consecutivi)

*** Tali attività, comuni al Lotto 1, saranno coordinate dal DEC per evitare inutili replicazioni.

Le tempistiche dell'intervento nel suo complesso saranno determinate dal Cronoprogramma di sintesi per tutti i Lotti, approvato dalla Stazione Appaltante, che quindi detterà i tempi di esecuzione dell'intera fornitura.

Per i Lotti 2 – 3 e 4, fermo restando quanto definito nel Cronoprogramma di sintesi, la fornitura dovrà essere effettuata entro 60 giorni dall'avvio del servizio definito dal DEC in accordo con il DL.

7 COLLAUDO

Per il collaudo dei lavori e per la verifica di conformità dei servizi e delle forniture l'ASL provvederà a nominare, prima dell'inizio dei lavori, un'apposita COMMISSIONE DI COLLAUDO ai sensi dell'art.102 del Codice dei Contratti (D.L.vo 50/2016)

L'Amministrazione procederà al controllo della fornitura e delle opere strutturali, edili e impiantistiche al fine di verificare la corrispondenza con quanto dichiarato in offerta ed accertare che la fornitura presenti i requisiti richiesti dal CSA.

Il collaudo sarà articolato in due fasi:

- La prima fase, che riguarda essenzialmente i lavori, avverrà, in via definitiva, dopo l'ultimazione di tutte le opere strutturali/edili/impiantistiche/radioprotezionistiche e l'installazione di tutte le componenti oggetto del presente appalto, dopo che la Stazione Appaltante abbia provveduto ad accertare la perfetta integrazione tra tutte le componenti dell'appalto.
- La seconda fase, che riguarda la fornitura delle apparecchiature, avverrà per singolo lotto, in contraddittorio con ogni singolo fornitore aggiudicatario entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della comunicazione scritta di ultimazione della fornitura da parte dell'aggiudicatario.

Ogni fornitore, prima del collaudo, dovrà far pervenire, ciascuno per le proprie competenze:

- idonea documentazione attestante la rispondenza degli impianti alle vigenti normative in materia di sicurezza e di qualità;
- manuali d'uso in lingua italiana (in duplice copia) e manuale tecnico delle apparecchiature, degli hardware e dei software.
- certificazioni di conformità.
- documenti di trasporto con l'elenco completo di quanto consegnato.
- e tutte le certificazioni previste dalla norma relativamente ad ogni tipologia di lavori, servizi e forniture eseguiti.

Le operazioni di collaudo saranno effettuate dalla Commissione di Collaudo, dai rappresentanti della ditta fornitrice per ciascun lotto, e dal personale medico di destinazione.

Il collaudo finale o la verifica di conformità deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni. Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

L'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera o delle prestazioni, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

8 GARANZIA E MANUTENZIONE FULL-RISK

Le apparecchiature dovranno essere coperte da garanzia almeno triennale, con decorrenza dalla data di effettuazione del collaudo provvisorio, comprensiva di un servizio di manutenzione di tipo full risk.

La Ditta deve possedere una struttura in grado di poter gestire tutti gli interventi tecnici di manutenzione preventiva, controlli di qualità, verifiche di sicurezza elettrica ed interventi correttivi su chiamata sia durante il normale orario di lavoro che al di fuori di esso: in quest'ultimo caso, tutte le apparecchiature offerte dalla Ditta saranno quindi coperte da un servizio di manutenzione full risk, che include:

- manutenzione preventiva programmata: eseguita con frequenza predefinita e dichiarata in sede di offerta tecnica ed in date concordate con gli operatori e richieste e confermate con un anticipo di almeno 30 giorni dalla data dell'intervento, laddove venga richiesto un fermo delle attività cliniche.
- manutenzione correttiva su chiamata in numero illimitato: nel proprio programma di manutenzione la Ditta deve chiaramente esplicitare le modalità con le quali attivare la richiesta di intervento tecnico; tale servizio dovrà coprire la riparazione e/o la sostituzione di tutte le parti di ricambio e quant'altro necessario per il perfetto funzionamento delle apparecchiature fornite, comprese le spese di manodopera, trasferta ed eventuale spedizione, senza nulla escluso. Vanno garantiti dei tempi di intervento dalla chiamata non superiori alle 24 ore solari e dei tempi di risoluzione non superiori alle 72 ore solari dalla chiamata. Inoltre va garantita una copertura dell'orario di servizio tale da rendere il personale tecnico disponibile all'intervento anche al di fuori dell'orario di apertura al pubblico del reparto al fine di interferire al minimo con le operazioni cliniche. Sono da intendersi inclusi i danni accidentali o causati da uso improprio fino ad un massimo del 5% dell'importo totale di fornitura per ogni Lotto; oltre tale importo e per i guasti originati da eventi imprevedibili (incendi, alluvioni e catastrofi in generale) o dolosi, gli oneri di ripristino sono a carico della Stazione Appaltante.

La manutenzione delle apparecchiature e degli impianti deve essere effettuata da personale qualificato e specializzato della Ditta o da suoi incaricati.

Alla fine di ogni intervento (di qualunque natura), il tecnico della ditta aggiudicataria dovrà compilare il relativo foglio di lavoro e farlo firmare dal personale del reparto.

Alla scadenza del periodo di garanzia e manutenzione full-risk incluso nella fornitura, l'operatore economico si impegna a garantire per ulteriori 5 anni il prosieguo del servizio di assistenza alle stesse condizioni tecniche ed economiche, di cui è risultato aggiudicatario.

La manutenzione delle strutture edilizie e degli impianti realizzati, garantita per il periodo pari ad almeno due anni, dovrà svolgersi secondo quanto riportato nel piano di manutenzione allegato al progetto esecutivo redatto dall'offerente.

9 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Data la complessità dell'attivazione del presente appalto si ritiene indispensabile un'adeguata formazione e supporto per l'avviamento e la messa a regime di quanto offerto, anche in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, art. 73 e s.m.i.

È compresa nel prezzo della fornitura l'esecuzione dei corsi di istruzione del personale, al quale verrà fornito materiale formativo di supporto.

Le modalità ed i tempi di esecuzione dei corsi dovranno essere concordati e approvati dai responsabili dei Servizi di Radioterapia, Fisica Sanitaria ed Ingegneria Clinica.

La Ditta partecipante dovrà presentare proposta di piano di formazione ed addestramento all'uso delle attrezzature per il personale medico, fisico e tecnico Asl afferente al servizio, con descrizione dettagliata dei tempi e delle modalità.

Tale formazione dovrà prevedere almeno:

- formazione minima necessaria per l'utilizzo corretto delle apparecchiature
- formazione di Tecnici ASL per l'assistenza di Pronto Intervento;
- formazione su Linac, TPS, sistema di gestione informatico e tutto quanto oggetto di fornitura del presente capitolato on-site per personale Medico, Fisico e TSRM, e tutto il personale interessato;
- formazione approfondita e continua sul corretto utilizzo dei macchinari e dei relativi

L'effettivo svolgimento di tutte le attività previste nei piani di formazione dovrà essere documentato mediante la presentazione di certificazioni di partecipazione da parte degli operatori interessati; la mancata presentazione di tale documentazione verrà considerata motivo di non rispondenza ai requisiti di collaudo.

I corsi di formazione previsti dovranno aver luogo prima del termine del collaudo di accettazione e saranno considerati conclusi, a prescindere dal piano presentato, ad insindacabile giudizio del responsabile del reparto, quando questi riterrà che il proprio personale sia autonomo sul funzionamento e utilizzo completo di tutte le apparecchiature/sistemi.

Inoltre, prima della scadenza della garanzia potrebbero essere richiesti, a titolo gratuito, ulteriori corsi di aggiornamento e/o di eventuale addestramento di nuovo personale sanitario.

I corsi di formazione dovranno essere previsti, senza oneri aggiuntivi, durante tutto il periodo di garanzia e comunque qualora vengano effettuati aggiornamenti ai sistemi forniti.

10 REQUISITI DI AMMISSIONE

Per i Lotti 1 e 5, senza conoscere le caratteristiche delle apparecchiature fornite i lavori non potrebbero essere classificati preordinatamente, benché una stima sommaria sulla base di esperienze analoghe sia stata comunque indicata nei punti 4.1.2 e 4.5 riguardo a Categorie e Classifiche.

L'operatore economico, avendo acquisito perfetta conoscenza dello stato dei luoghi, per effetto del sopralluogo ed avendo redatto un progetto, in fase di redazione della sua offerta potrà determinare l'effettiva Categoria e Classifica dei lavori da eseguire e pertanto dichiarare il possesso dei requisiti.

Riguardo il possesso dei requisiti di ordine generale, nonché la capacità tecnica ed economica questi saranno indicati nel Disciplinare di gara.

Per i Lotti 2 – 3 e 4 si rimanda al Disciplinare di gara.

11 DOCUMENTAZIONE TECNICA

11.1 PROGETTO (Lotti 1 e 5)

In sede di gara, dovrà essere presentato un progetto preliminare che sarà oggetto di valutazione e attribuzione dei punteggi come indicato nel relativo disciplinare di gara.

Il progetto preliminare definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire nel rispetto delle indicazioni dello studio di fattibilità e del presente capitolato; evidenzia le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia, nonché le specifiche funzionali ed i limiti di spesa delle opere da realizzare, ivi compreso il limite di spesa per gli eventuali interventi e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale e per le infrastrutture ed opere connesse, necessarie alla realizzazione. Il progetto preliminare stabilisce i profili e le caratteristiche più significative degli elaborati dei successivi livelli di progettazione, in funzione delle dimensioni economiche e della tipologia e categoria dell'intervento, ed è composto dai seguenti elaborati:

- a) relazione illustrativa;
- b) relazione tecnica;
- c) studio di prefattibilità ambientale;
- d) studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche archeologiche ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici – atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;
- e) planimetria generale e elaborati grafici tenendo conto del progetto architettonico già redatto dall'ASL e allegato sub "5";
- f) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza;
- g) calcolo sommario della spesa;
- h) quadro economico di progetto;
- i) rilievo di massima degli immobili oggetto dell'intervento, comprese le aree esterne su cui si è previsto di intervenire.

Non è consentito il subappalto della relazione geologica.

Pertanto, l'operatore economico, per l'attività correlata alla redazione della relazione geologica, sin dagli studi del progetto preliminare, deve costituire un rapporto diretto con un geologo mediante le seguenti modalità:

La presenza del geologo all'interno della più complessa struttura di progettazione, quale componente di una associazione temporanea, associato di una associazione tra professionisti quale socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria che detenga con queste ultime un rapporto stabile di natura autonoma, subordinata o parasubordinata, quale dipendente oppure quale consulente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263. Tanto deriva dalla necessità di garantire la indispensabile presenza diretta del geologo in ogni livello della progettazione.

11.2 RELAZIONE TECNICA

Per le Forniture l'offerente deve presentare, a corredo dell'offerta tecnica:

Una relazione tecnico/descrittiva dettagliata del prodotto proposto stilata punto per punto sulla base delle caratteristiche tecniche minime di capitolato e con esplicito rimando a schede tecniche, brochure, manuali d'uso o qualunque altra documentazione ufficiale del produttore che si ritiene opportuno allegare a comprova di quanto dichiarato.

Deve inoltre presentare:

- Dichiarazioni/certificazioni CE e di conformità alle Norme di prodotto con indicazione del numero di repertorio con cui il dispositivo offerto è eventualmente registrato nel database ministeriale dei dispositivi medici.
- Catalogo di tutta la gamma completa degli eventuali accessori disponibili e dell'eventuale materiale di consumo dedicato, necessario al funzionamento del dispositivo offerto.
- Documento dedicato alla esposizione del servizio di assistenza tecnica e manutenzione delle apparecchiature offerto durante il periodo di garanzia da cui sia possibile rilevare almeno: durata della garanzia, tempi di intervento, tempi di risoluzione, tempi di disponibilità muletto, ove previsto, numero di manutenzioni preventive annue, ecc.
- Documento dedicato alla esposizione del servizio di formazione del personale all'uso dei dispositivi.
- Tabella con la precisa configurazione di offerta da cui sia possibile rilevare tutto quanto oggetto di fornitura.

Tutta la documentazione tecnica prodotta deve essere redatta in lingua italiana, ad eccezione di eventuale letteratura scientifica e delle certificazioni.

La documentazione tecnica non deve contenere informazioni relative al prezzo.

12 OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, per ciascuno Lotto per il quale si intende partecipare, dovrà essere presentata come previsto nel modulo offerta economica facente parte dei documenti di gara.

L'offerta economica, dovrà essere compilata su carta legale o resa tale, in lingua italiana, e dovrà indicare:

- esatta denominazione o ragione sociale della Società;
- domicilio, codice fiscale e partita IVA;
- timbro e firma del titolare o legale rappresentante della stessa.

Nell'offerta economica deve essere specificato per ciascun Lotto:

- il ribasso percentuale (sui lavori se previsto nel Lotto per il quale si concorre) offerto sull'Elenco prezzi di cui al Prezzario Regione Campania in vigore al tempo dell'espletamento della gara, che sarà applicato anche sugli eventuali Nuovi Prezzi, come già indicato, da cui ricavare l'importo netto complessivo dei lavori (di seguito PL), nel quale si intende ricompreso anche l'importo della manutenzione delle strutture edili e degli impianti per almeno due anni.
- l'importo globale del servizio di ingegneria al netto degli oneri fiscali e previdenziali, (di seguito PP) qualora incluso nel Lotto di interesse;
- l'importo della fornitura ed installazione della apparecchiature al netto degli oneri fiscali (di seguito PF);
- l'importo del servizio di manutenzione full risk delle apparecchiature per la durata di almeno tre anni (di seguito PM) e degli eventuali successivi cinque

In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti è richiesta a pena di esclusione:

- la sottoscrizione della stessa su ogni pagina da parte dei legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate che, in caso di aggiudicazione, si conformeranno a quanto previsto relativamente agli obblighi della ditta affidataria;
- la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese con l'impegno, che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse indicata quale capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle proprie mandanti;

Il prezzo dovrà essere comprensivo di tutti gli oneri che la ditta aggiudicataria dovrà sostenere per adempimento degli obblighi fissati nel presente capitolato

L'ASL Salerno non intende sostenere alcuna spesa aggiuntiva oltre a quelle stabilite nell'offerta presentata.

Qualsiasi clausola e/o condizione di fornitura inserita nell'offerta ed in contrasto con il presente Capitolato Speciale o lo schema di contratto, sarà ritenuta come non apposta.

13 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata a favore della Ditta che, in osservanza dei criteri stabiliti dal presente capitolato speciale, avrà formulato l'offerta qualità/prezzo migliore.

Le offerte verranno valutate secondo la seguente formula:

$$PG = PQ \text{ (punteggio tecnico/qualità)} + PE \text{ (punteggio prezzo)}.$$

A) Punteggio qualità: punti 70

Il punteggio tecnico/qualità viene assegnato dalla Commissione all'uopo nominata secondo i criteri definiti nell'Allegato sub "10"

Saranno escluse dalla gara le ditte che non avranno raggiunto il 70% del punteggio totale attribuibile.

Al fine di mantenere inalterato il rapporto prezzo/qualità, qualora nessuna Ditta ottenga il massimo punteggio (70 punti) previsto per la qualità, si procederà alla normalizzazione del punteggio qualità come segue:

- alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio globale più alto, verranno attribuiti 70 punti;
- alle altre Ditte verranno attribuiti i punteggi in modo proporzionale.

B) Punteggio prezzo: punti 30

I punteggi del prezzo saranno assegnati in base alla seguente formula matematica:

$$PE_x = 30 \times (P_x/P_m)$$

Dove

PE_x = punteggio da assegnare al concorrente X per ogni Lotto

P_x = prezzo totale dell'offerta esaminata dato dalla somma di PL + PP + PF + PM

P_m = prezzo totale del miglior offerente

Il punteggio economico sarà attribuito nella misura massima (30 punti) alla Ditta che presenterà il minor prezzo complessivo, inferiore all'importo a base d'asta.

L'aggiudicazione verrà attribuita alla Ditta con un PG più alto.

L'ASL Salerno si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto del lavoro e servizio in oggetto anche in presenza di una sola offerta valida.

14 PENALITA'

L'aggiudicataria è tenuta ad eseguire la fornitura rispettando rigorosamente le prescrizioni richieste dal disciplinare di gara e dal capitolato speciale d'appalto e dichiarati nell'offerta.

Salvo più gravi e diverse azioni previste dalle norme di legge e/o dal presente capitolato, la ASL a prima tutela di ciascuna e/o di tutte le norme contenute nel presente capitolato, qualora le stesse vengano in tutto e/o in parte disattese, si riserva di applicare, previa tempestiva contestazione per iscritto, le seguenti penalità giornaliere cumulabili:

14.1 PENALE PER I RITARDI SULL'ULTIMAZIONE DELLE OPERE EDILI E IMPIANTISTICHE, SERVIZI E FORNITURE.

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini massimi di cui al presente CSA, la ASL applicherà al Fornitore una penale pari ad 1/1000 (unmillesimo) dell'importo massimo relativo alla prestazione.

Di seguito si riportano le penali di competenza del Committente relativamente all'assistenza tecnica e manutenzione delle forniture:

14.2 PENALE PER RITARDO PER ATTIVITÀ PREVENTIVE

Per ogni intervento non eseguito nei tempi e nei modi previsti dal presente Capitolato e rispetto al programma presentato dall'Appaltatore, verrà applicata, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo (se non giustificato e concordato), una penale pari allo 0,1 (zerovirgolauno) per mille dell'intero importo contrattuale affidato.

14.3 PENALE PER RITARDO NEI TEMPI DI INTERVENTO

Nel caso di ritardo rispetto ai termini stabiliti nel presente capitolato, verrà applicata una penale pari a € 100,00 (cento/00 euro) per ogni ora solare di ritardo fino alla quarta ora di ritardo e pari a € 500,00 (cinquecento/00 euro) per ogni ora solare di ritardo dalla quinta ora di ritardo in poi (nel caso venisse attivata la connessione dall'Appaltatore, previo rilascio di un rapporto di intervento, la diagnosi da remoto varrà per il calcolo del tempo di intervento). Tali penali possono concorrere alle penali per mancato raggiungimento dell'Uptime.

14.4 PENALE PER RITARDO NEI TEMPI DI RISOLUZIONE DEL GUASTO

Nel caso di ritardo rispetto ai termini stabiliti nel presente capitolato, verrà applicata una penale pari a € 2.000,00 (duemila/00 euro) per ogni giorno solare di ritardo fino al quinto giorno di ritardo e pari a € 4.000,00 euro (quattromila/00 euro) per ogni giorno solare di ritardo dal sesto giorno di ritardo in poi, tutti arrotondati all'unità per eccesso (es.: 3 giorni e 2 ore = 4 giorni di penale). Tali penali possono concorrere alle penali per mancato raggiungimento dell'Uptime

14.5 PENALE PER MANCATA ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE PREVENTIVA, DI VERIFICA DELLA SICUREZZA E DI CONTROLLO FUNZIONALE

Nel caso di mancata esecuzione, per motivi imputabili all'Appaltatore, anche di una sola delle attività di manutenzione preventiva, di verifica della sicurezza elettrica e di controllo funzionale previste nel presente capitolato per le apparecchiature elencate nell'Allegato 1, sarà applicata, per ogni apparecchiatura non mantenuta ovvero parzialmente mantenuta, una penale di importo pari

al corrispondente prezzo unitario offerto a questa Azienda dall'Appaltatore per la esecuzione delle attività di manutenzione previste nel presente capitolato per ciascuna apparecchiatura.

14.6 PENALE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'UPTIME (TEMPO DI FUNZIONAMENTO) ANNUO STABILITO

Qualora l'Uptime semestrale, misurato per ciascuna apparecchiatura ricompresa nell'Allegato 1, non sia rispettato sarà applicata una penale il cui importo verrà calcolato secondo la seguente formula matematica:

$$P_i = 2 \times C_i \times (UPT(\text{giorni})_i \text{ stabilito} - UPT(\text{giorni})_i \text{ reale}) / G$$

dove:

P_i = penale giornaliera relativa alla apparecchiatura

C_i = canone manutentivo semestrale relativo alla apparecchiatura

$UPT(\text{giorni})_i \text{ stabilito}$ = Uptime stabilito per l'i-esima apparecchiatura (espresso in giorni)

$UPT(\text{giorni})_i \text{ reale}$ = Uptime misurato durante l'anno per l'i-esima apparecchiatura (espresso in giorni)

G = tempo di funzionamento semestrale apparecchiatura = settimane semestre x giorni lavorativi settimanali – giorni festivi semestre = 26×5 – giorni festivi semestre = 130 - giorni festivi semestre;

ove i giorni festivi semestre = giorni festivi reali tra lunedì e venerdì secondo calendario.

Per ogni ora lavorativa di ritardo per il ripristino della piena e perfetta operatività e funzionalità delle apparecchiature installate rispetto ai termini massimi di fermo tecnico/annuo (complessive 80 ore lavorative anno), la ASL applicherà al Fornitore una penale pari ad € 300,00= (trecento/00).

Fatte in ogni caso salve le disposizioni tutte in tema di risoluzione del contratto, alle contestazioni inviate all'appaltatore si applicheranno le procedure di seguito descritte:

- a) Il Direttore dell'Esecuzione provvederà a far pervenire per iscritto all'Appaltatore le eventuali contestazioni nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali la stessa dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.
- b) Entro tre giorni dal ricevimento della nota di contestazione, l'Appaltatore dovrà presentare le proprie giustificazioni alla UOSD Valutazione Tecnologie Sanitarie.
- c) La penale è comminata dal RUP sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore dell'Esecuzione, previa valutazione delle giustificazioni addotte dall'appaltatore per i singoli e specifici casi.
- d) L'appaltatore non potrà addurre, a giustificazione del proprio operato, circostanze e fatti che potevano essere previsti e che non sono stati preventivamente comunicati per iscritto.

15 SICUREZZA

L'impresa si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si impegna ad assolvere tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 ed in generale di tutte le norme di tutela della sicurezza del lavoratore.

Non si evidenziano costi per la eliminazione dei rischi da interferenze, fermo restando che al momento della stipula del contratto, qualora si evidenziassero costi aggiuntivi per la sicurezza dovuti ai rischi per le interferenze, saranno valutati congiuntamente con l'impresa che si è aggiudicata l'appalto. In tal caso la stessa si impegna, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, entro il termine indicato dalla ASL a compilare in tutte le sue parti il "Documento di valutazione dei

rischi dovuti alle interferenze” (DUVRI) ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs 81/08 che la ASL provvederà a predisporre sulla base del modello allegato.

L’Impresa aggiudicataria inoltre, prima dell’inizio attività è tenuta a:

- fornire ai propri operatori tutti i materiali e presidi di autotutela da rischi professionali in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81, provvedendo agli adempimenti previsti dal citato decreto;
- fornire la documentazione attestante la nomina e l’avvenuta comunicazione agli enti preposti del nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza e del nominativo del Medico Competente, e dimostrare di aver adempiuto agli obblighi di informazione e formazione di cui al D. Lgs 81/08 citato;
- rispettare le norme del DM 10/3/98 e s.m.i. “Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell’emergenze nei luoghi di lavoro”.

L’Impresa aggiudicataria entro i termini indicati dalla ASL ed in collaborazione con il competente Ufficio si impegna altresì a predisporre un piano di gestione delle emergenze nell’eventualità di incidenti casuali quali: terremoti, incendi, attentati interni ed esterni, allagamenti, etc. nel rispetto della normativa vigente in materia.

La ASL si riserva di chiedere qualsiasi integrazione, anche in corso di esecuzione della fornitura, della documentazione presentata.

Tutta la documentazione comprovante l’attuazione della sicurezza dovrà essere tenuta a disposizione sia della ASL che delle autorità presso la sede delle strutture e dell’esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.

Qualunque iniziativa concernente il miglioramento della sicurezza, o che abbia rilievo in tale ambito, dovrà essere comunicata alla ASL che provvederà ad inoltrarla al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione incaricato.

La ASL si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme antinfortunistiche e di salute e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla vigente legislazione.

Nessun onere aggiuntivo sarà previsto per la ASL per gli obblighi di cui al presente paragrafo.

Durante l’esecuzione del contratto, in ogni fase dei lavori, servizi e forniture dovranno essere rispettate le prescrizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavori di cui al Decreto n. 81/08; in particolar modo per i lavori l’ASL provvederà, a seguito dell’affidamento, a nominare il Coordinatore in fase di progettazione, che affiancherà l’operatore economico in tale fase, e prima dell’inizio dei lavori il Coordinatore in fase di esecuzione.

16 ALLEGATI

1. Relazione
2. Inquadramento dei luoghi oggetto di intervento composto da n. 5 Elaborati grafici
3. Relazione geologica redatta nel 2007
4. Relazione geologica preliminare attuale
5. Progetto architettonico composto da n. 3 Elaborati grafici
6. Capitolato tecnico (aziendale)
7. Quadro economico
8. Scheda apparecchiature
9. Documentazione Tomoterapia
10. Schede punteggi tecnici
11. Elementi di radioprotezione